



SEZIONE DI CATANIA

Hum. 98

Oggetto

Chiarissimo Sig.
Comm.^{re} Prof. Pietro
Yacchisari Direttore
dell'Ufficio Centrale
della Meteorologia
Italiana

Catania 1 giugno
1880

Ricevo la lettera della
V. S. del 28 spirato mese
No 2386 e mi appretto a
rispondere numero per
numero a quanto mi
espone dandole tutte le
necessarie elucidazioni
sull'operato di questa Sezione
del Club Alpino che rappresento.
Ecco che cosa posso dirle.
1° Che durante le trattative
che questa Sezione ha dovuto
fare fino dal mese di Decem-
bre con le Autorità locali
per definire la parte che
avrebbe presa la Provincia
e il Comune nel program-
ma del XIII Congresso degli
Alpinisti Italiani da tenersi
a Catania in questo Anno;
questa Sezione sia da Uffi-
ci in scritto, sia da commu-
nicazioni Orali continue
ebbe da questo Sig. Pre-
fetto dichiarata e compo-
nata l'idea, come Pre-
sidente della Deputazione
Provinciale a nome
della Provincia - e come

Autorità Governativa a
nome del R. Governo di
valere cogliere la bella
opportunità di far cair
cidere la inaugurazione
dell' Osservatorio sull'
Etna che da questo V.
S. ne aveva fatto sapere
(anche con una lettera
pubblicata l'anno passato
prima della venuta degli
Apostoli Romani a
Catania) doveva essere
fatta in questo anno
1880 - Fu costituita anche
dall' Illmo Sig. Prefetto
una Commissione per
parere le proposte e im-
porre al R. Governo come
anche il Comune di Catania
a contribuire per
tutti gli eretti del Comar-
chio rappresentati -
Danto ciò e' vero che
presentato da questa Se-
ne il programma pri-
ma di essere pubblicato
al Sig. Prefetto e alla
Quorale Deputazioni
Provinciale, in quella
parte relativa alla in-
augurazione dell' Osservato-
rio, nella quale sarebbe

in origine si diceva che
la Provincia avrebbe
fatto gli onori, si volle
l'aggiunta che era legge
nel programma stampato
della Giunta Governativa
e Comunale.

2.° Che nella Speciala Bellini
di Astronomia e Meteorologia
di V. S. con tanto nello
programma a vantaggio della
Scienza sulla Carta come
Montagna elevata, debba
aggregarsi lo scopo per
ricaduto ma non meno
importante per la scienza
relativo allo studio del
vulcano e quindi ciò che
in altri termini vien
affermato vulcanologico,
risulta da una Ministeriale
del R. Ministero della Pubblica
Istruzione in data 29 Aprile
n. 4656 a questo Istituto
Sign. Rettore della R. Univer-
sità con l'incarico di darne
comunicazione al Prof.
di Chimica-fisica terrestre
o Vulcanologia di questa
Università Medesina.
Nella Ministeriale si dice
che ciò si dichiara più
da ora in seguito ad accordi
incontrati e già convenuti
col R. Ministero di Agricul-
tura Ind. e Comm. ^{cio}.

B e L - Se vi saranno
delle difficoltà insuperabili
per la inaugurazione

della Specola Bellini in
occasione del Congresso
come V. S. unico giudice
competente come Direttore
dei lavori pare che accen-
ni, potrà dichiararlo alla
stessa autorità Governativa
e Provinciale che ha presa
in di questa la iniziativa
negli accordi con questa
Serione la quale doveva
perciò ritenere che V. S.
fosse stato opportunitamente
interpellato. Chi scrive
come Presidente della Sezione
Entanea del Club Alpino
non aveva nessun titolo
e diritto di rivolgersi diret-
tamente a V. S. per pare
delle richieste indiscrete;
mentre nell'altra veste
di Prof. di Vulcanologia
è astenuto di scriverle
(come ne aveva vivo desi-
derio e di più ne sentiva
il dovere) se l'esperienza
de lavoro non aveva di-
mostrato che ad ogni lettera
V. S. coglie l'occasione per
rispondere in termini
tutt'altro che curiosevoli.
Di questo malinteso di-
non essere stato V. S. infor-
mato della cosa io sono
dubitosissimo e lo prego
di ritenere che è estraneo



SEZIONE DI CATANIA

Hum.

Oggetto

qualunque idea di manomessa
mi riguarda: dovute alla
S. V.

5. I pochi Alpiniisti venuti
dalla S. V. per esporre l'
opinione di rimandare
il Congresso al 1881 sarei
ben lieto che potessero farlo
e sarei loro grato se vi
riuscissero, ma per
troppo le raccomandazioni
da me individualmente
fatte di aspettare un altro
prato per venire a Catania,
non ottennero altro resul-
tato che di rimandarlo
dall'anno passato a
questo anno e di fronte
alla scelta fatta da Ca-
tania dall'assemblea
di Perugia credo che
sia difficile tornare in
dietro - Del resto V.
S. può benissimo con-
prendere che il program-
ma di questa sezione
non si ne poteva assolu-
tamente essere improvvisi-
- esso risulta da accordi
presi fino dal mese di
Dicembre con gli enti
locali e prima di pub-
blicarlo e passato per
le mani di tutti - Questa
Presidenza vuol che

ha potuto fare il stato
di ritardo per quanto
era possibile a pubblicare,
ma finalmente in il stato
abblyato o costretto da
lettere, telegrammi e
continue pressioni dalla
Direzione Centrale, da
Molti Presidenti Sezioni
italiani ed estere nella
necessità di conascere
a maggio in come si
era stabilito di fare
a Catania per il futuro
congresso.

Gradisca V. S. i sensi
di perpetua osservanza

Il Presidente
della Sezione Catanese
del Club Alpino It.

O. S. Mestri